

LA MIGRAZIONE RACCONTATA ATTRAVERSO I FUMETTI

Polo regionale di documentazione interculturale



POLO REGIONALE di
DOCUMENTAZIONE
INTERCULTURALE

La migrazione raccontata attraverso i fumetti

Cosa vuol dire *migrare*?

Da questa domanda nasce la presente bibliografia che affronta il tema da punti di vista diversi e lo racconta attraverso esperienze di vita vera ma anche attraverso la finzione narrativa che comunque attinge a fatti reali.

Autori e illustratori diversi per origine e formazione trattano un argomento complesso e lo propongono al lettore sotto vari aspetti che vanno dalla fuga drammatica da paesi in guerra, alle problematiche delle seconde e terze generazioni che spesso si sentono sospese in un limbo, combattute tra il legame indissolubile con la terra madre e il sentimento di appartenenza a quella d'adozione.

L'ordine in cui sono presentati i testi non segue un criterio alfabetico, ma vuole piuttosto essere un percorso che, partendo da un tema generale, ne sviluppa altri mettendo in relazione le assonanze e le divergenze tra le storie e gli autori proposti. Del resto la spinta a migrare è data da condizioni varie che possono essere determinate da una impellente necessità di salvezza, che spinge ad affrontare situazioni al limite, ma anche dal desiderio di avventura, dalla sete di conoscenza di realtà diverse, dall'ambizione di dare un altro corso alla propria vita, dalla voglia di ricominciare e, perché no, qualche volta anche dalla casualità.

La bibliografia si apre con un tributo al migrante di ogni luogo ed ogni tempo, si tratta del silent book di Shaun Tan intitolato *L'approdo*. I silent book sono appunto libri silenziosi, libri senza parole, libri in cui la forza delle immagini è più evocativa di un qualunque testo. Con *L'approdo* si vuole omaggiare anche un'arte, quella dell'illustrazione, che oggi sta vivendo un periodo di grande ribalta proprio per la capacità di veicolare efficacemente e sinteticamente i messaggi.

Seguono poi racconti ispirati a fatti di cronaca che descrivono la durezza del percorso migratorio e la tragicità delle esperienze di tanti migranti. Queste storie sono scritte spesso a quattro mani da un fumettista e un giornalista (il cosiddetto *graphic journalism*) come *Salvezza* di Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso che racconta il viaggio degli autori a bordo dell'*Aquarius*, la nave bianca e arancione di SOS Méditerranée che soccorre i migranti al largo della Libia, oppure *Mediterraneo* del giornalista Sergio Nazzaro e del fumettista Luca Ferrara in cui il protagonista è il Mare Nostrum diventato ormai un cimitero che accoglie centinaia di migranti morti nel vano tentativo di cercare un luogo sicuro in cui vivere. Sempre nel genere del *graphic journalism* rientra *Kater I Rades* di Francesco Niccolini e Dario Bonaffino che racconta il naufragio dell'omonima motovedetta albanese avvenuto nel Canale di Otranto nel 1997. Infine *Etenesh* di Paolo Castaldi e *Back way* a cura di Gianluca Costantini danno voce alle tante storie di vita dei migranti. Chiude la sezione *Gli indesiderati* di Joe Sacco che rientra nella raccolta *Reportages*. La citazione di Joe Sacco è un modo per far conoscere il padre del *graphic journalism*, colui che ancora oggi è un punto di riferimento per tanti autori grazie alla sua sottilissima capacità narrativa e grafica.

Segue poi una proposta di storie personali e familiari, storie di vita e di finzione che raccontano anche con leggerezza le esperienze di chi migra e le difficoltà di integrazione in luoghi e culture diversi. *Laban et confiture* di Lena Merhej, *L'arabe du future* di Riad Sattouf, *Persepolis* di Marjane Satrapi, *Il nostro meglio* di Thi Bui, *Non stancarti di andare* di Teresa Radice e Stefano Turconi, *Nero vita* di Daria Bogdanska. Tutte storie che, a parte *Non stancarti di andare*, nascono da esperienze autobiografiche. Lena Merhej racconta con grande umorismo la storia dell'emigrazione al contrario della sua mamma tedesca che sposa un libanese e si trasferisce in Libano.

L'umorismo caratterizza anche la narrazione di Riad Sattouf che descrive la sua infanzia tra Siria e Libia e Francia. Rabbia e ironia sono gli ingredienti del fumetto di Daria Bogdanska alle prese con tutte le difficoltà di giovane studentessa emigrata in Svezia dalla Polonia. Marjane Satrapi descrive la sua vita di bambina e adolescente in un Iran travolto dalla rivoluzione islamica da cui poi è costretta ad allontanarsi. Thi Bui, fumettista di origine vietnamita, mette in scena il dramma della sua famiglia emigrata negli Stati Uniti negli anni '70. Teresa Radice e Stefano Turconi riflettono sul senso della partenza e del ritorno attraverso il racconto della romantica storia d'amore tra Iris e Ismail.

Chiude la bibliografia una sezione dedicata alle seconde e terze generazioni che sono il risultato di una precedente migrazione familiare. Vera Brosgol (*Anya e il suo fantasma* e *Sempre pronti*), Takoua Ben Mohamed (*Sotto il velo*), Gene Luen Yang (*American born chinese*), Sarah Kuhn (*L'ombra di Batgirl*) sono giovani nati o cresciuti in un contesto diverso dalla madrepatria dei genitori o dei nonni. Gli autori esprimono a volte fierezza a volte disagio per questa loro condizione e cercano di trovare un equilibrio tra la cultura d'origine della famiglia e quella del paese d'adozione. Questa loro specificità è l'espressione di un'identità complessa, ricca di sfaccettature, plurale.

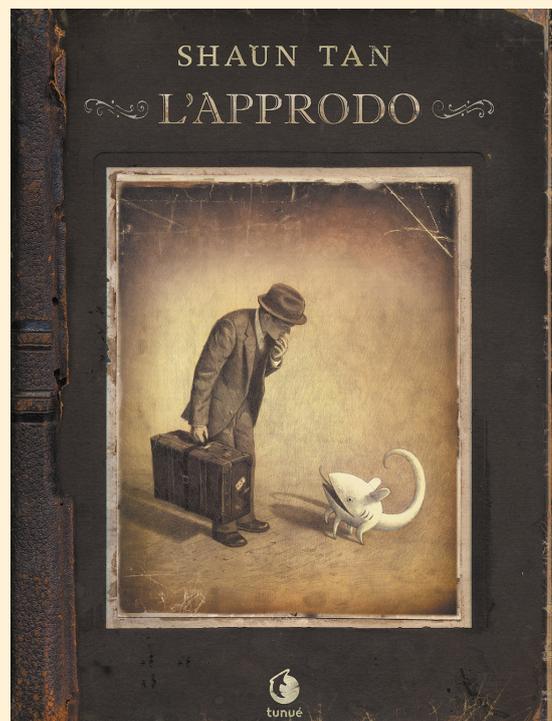
“Nessun emigrato conosce alla partenza la portata del suo passo, il suo sarà un cammino solitario, incontrerà difficoltà che nessuno gli ha predetto, dolori e tristezze che pochi divideranno. L'emigrazione gli mostrerà sempre la sua vera faccia, il peso immane del destino individuale, il prezzo da pagare in termini di solitudine e di rinunce, nonostante i vantaggi materiali che tanti ci troveranno. E a ogni ritorno in patria scoprirà quanto poco sappiano coloro che restano di ciò che capita a coloro che sono partiti.”

tratto da **Vivere altrove** di Marisa Fenoglio

SHAUN TAN L'APPRODO ELLIOT, 2008

Lazzerini: A 700 Fumetti TANS 1
Scaffale circolante: A SB TAN

Shaun Tan, autore di fama internazionale, riesce in quest'opera ad affrontare un tema delicato come l'emigrazione. Lo fa adottando una tecnica raffinata in cui la poesia delle illustrazioni valorizza il ritmo narrativo. Quella di Tan è un'opera surreale e carica di nostalgia, con un omaggio al cinema neorealista italiano (le persone che vengono risucchiate davanti alla cattedrale è un riferimento a *Miracolo a Milano*, il capolavoro di Vittorio De Sica).



GRAPHIC JOURNALISM



**MARCO RIZZO, LELIO
BONACCORSO**
SALVEZZA
FELTRINELLI, 2018

Lazzerini: S SM 741.594 RIZ, R S 468

Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso hanno trascorso tre settimane a bordo dell'Aquarius, la nave con cui gli operatori di SOS Méditerranée e Medici senza frontiere soccorrono i migranti al largo della Libia.

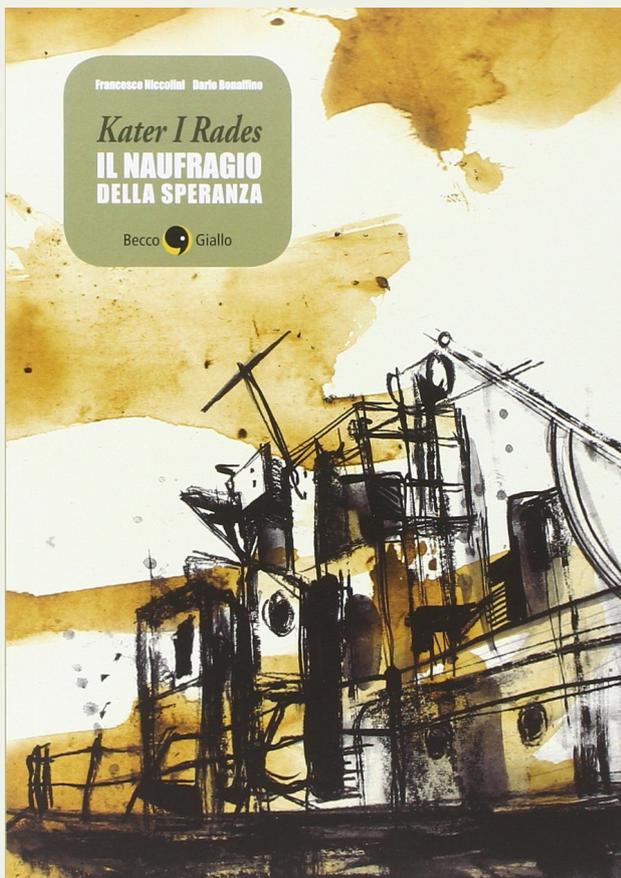
I due autori raccolgono le testimonianze di chi ha attraversato il deserto libico in cerca di una vita migliore sull'altra sponda del grande mare.

SERGIO NAZZARO, LUCA FERRARA
MEDITERRANEO
ROUND ROBIN, 2018

Lazzerini: A 700 Fumetti NAZ 1

Un libro in cui la narrazione è affidata alla sola forza delle illustrazioni. Non esistono parole per raccontare la tragedia in cui è sprofondata il Mediterraneo, un tempo culla della civiltà, luogo di intensi e proficui scambi commerciali, oggi tomba di centinaia di migranti morti nel vano tentativo di raggiungere l'Europa. In questa storia la piccola Amalia intraprende il suo viaggio di formazione e di speranza.





**FRANCESCO NICCOLINI,
DARIO BONAFFINO
KATER I RADES:
IL NAUFRAGIO DELLA
SPERANZA
BECCOGIALLO, 2014**

Lazzerini: A 700 Fumetti NIC

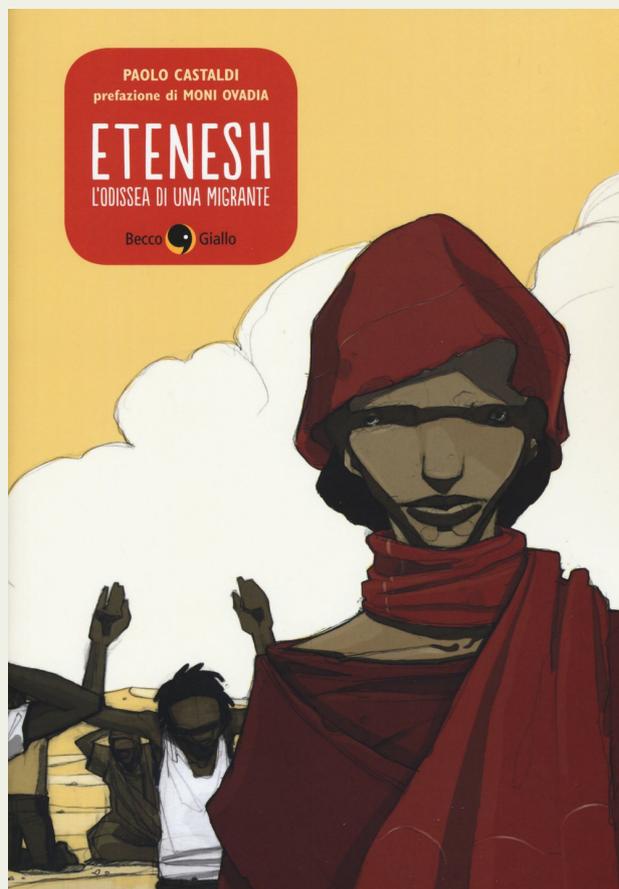
Il 28 marzo 1997 la motovedetta albanese Kater I Rades, con 120 migranti a bordo, viene speronata da una corvetta della Marina militare italiana nel Canale di Otranto. Muoiono 81 persone. Il fumetto ricostruisce quel tragico evento che ha scosso fortemente l'opinione pubblica dell'epoca.

**PAOLO CASTOLDI
ETENESH: L'ODISSEA DI UNA
MIGRANTE
BECCOGIALLO, 2011**

Lazzerini: R S 166

Etenesh parte da Addis Abeba, attraversa il Sudan e il deserto del Sahara per poi approdare a Lampedusa dopo essere stata rinchiusa nelle prigioni libiche ed essere finita nella mani di trafficanti senza scrupoli.

Un viaggio drammatico nella speranza di un futuro migliore in Europa: la storia di Etenesh è la storia di molti migranti.





BACK WAY: VIAGGI DI SOLA ANDATA E RITORNO A CURA DI GIANLUCA COSTANTINI MESOGEA, 2020

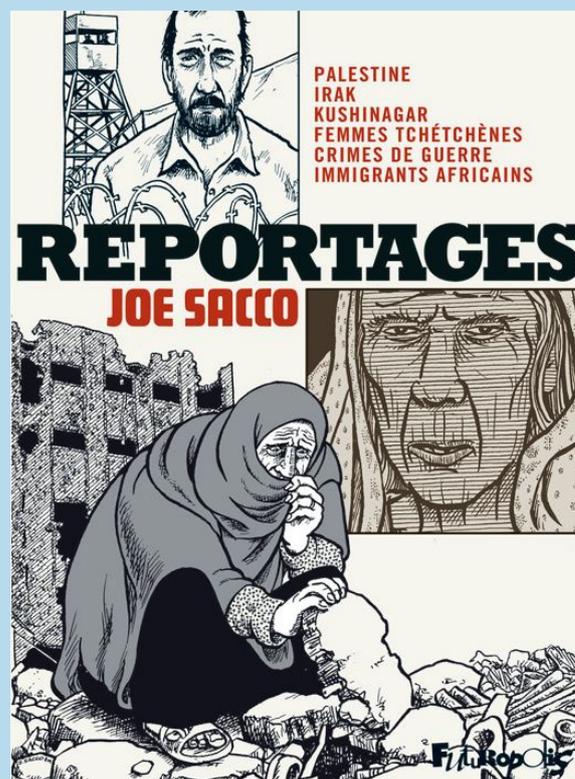
Scaffale circolante: A IT ABA

Per coloro che intendono lasciare la propria terra il viaggio spesso inizia con una "back way", un'uscita sul retro, una strada verso l'ignoto spesso di sola andata. In questo fumetto curato da Gianluca Costantini, vengono raccontate le esperienze di chi ha vissuto sulla propria pelle il dramma della migrazione.

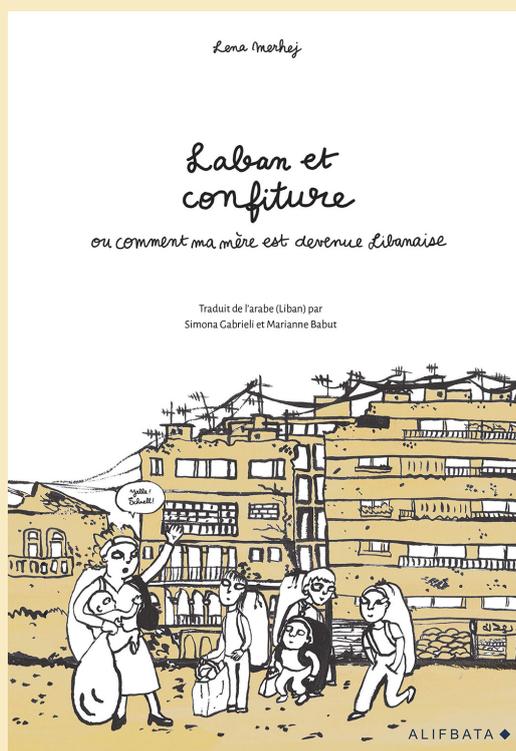
JOE SACCO GLI INDESIDERATI in "REPORTAGES" MONDADORI, 2012

Lazzerini: A 700 Fumetti SAC 3

Joe Sacco è uno dei più importanti cartoonist al mondo, universalmente riconosciuto come l'inventore del graphic journalism. Nell'antologia Reportages raccoglie alcuni dei servizi che ha pubblicato nel corso degli anni su importanti giornali e riviste a livello internazionale. Uno di questi reportages, dedicato agli "indesiderati", è focalizzato sulla particolare situazione di tensione che si è creata a Malta, punto di arrivo di tanti migranti provenienti da varie parti dell'Africa.



STORIE DI MIGRAZIONE



LENA MERHEJ

- **LABAN ET CONFITURE: OU COMME MA MÈRE EST DEVENUE UNA LIBANAISE**

ALIFBATA, 2015

- **مربی ولبن : أو كيف أصبحت أمي لبنانية**

Lizzerini: G FR FUMETTI MER

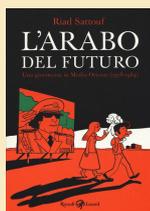
Scaffale circolante: AR 0176, FR 2211

- **MARMELLATA CON LABAN: COME MIA MADRE È DIVENTATA LIBANESE**

MESOGEA, 2021

Lizzerini: A 700 FUMETTI MERH 1

Lena Merhej è nata in Libano da madre tedesca e padre libanese, in questo fumetto racconta la migrazione "al contrario" della sua mamma. Una storia ricca di aneddoti e di curiosità che mette in evidenza con tanto umorismo le incomprensioni culturali che possono nascere quando due mondi diversi si incontrano. Lena Merhej ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali per il suo lavoro.



RIAD SATTOUF

- **L'ARABO DEL FUTURO : UNA GIOVINEZZA IN MEDIO ORIENTE(1978-1984)**

RIZZOLI LIZARD, 2015

- **L'ARABO DEL FUTURO 2: UNA GIOVINEZZA IN MEDIO ORIENTE (1984-1985)**

RIZZOLI LIZARD, 2017

- **L'ARABE DU FUTURE: UNE JEUNESSE AU MOYEN-ORIENT (1978-1984)**

ALLARY ÉDITIONS, 2016

- **L'ARABE DU FUTURE 2 : UNE JEUNESSE AU MOYEN-ORIENT (1984-1985)**

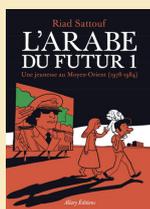
ALLARY ÉDITIONS, 2017

- **L'ARABE DU FUTURE 3 : UNE JEUNESSE AU MOYEN-ORIENT (1985-1987)**

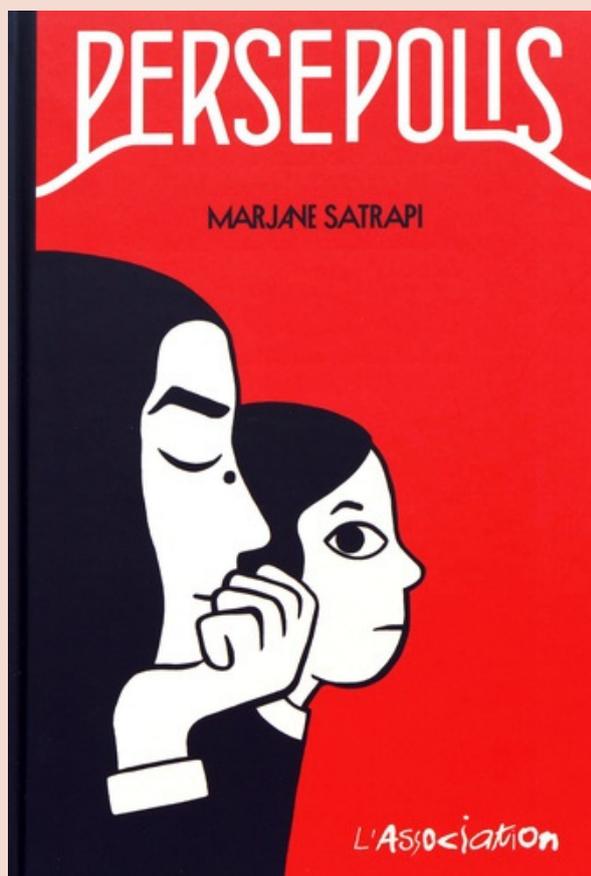
ALLARY ÉDITIONS, 2018

Lizzerini: A 700 FUMETTI SAT 1, A 700 FUMETTI SAT 2

Scaffale circolante: FR 1987, FR 1988, FR 1989



Riad Sattouf è nato in Francia da madre francese e padre siriano. Nella serie di fumetti "L'arabo del futuro" racconta con grande humor la sua storia familiare tra Siria, Libia e Francia. Sattouf ha collaborato per diverso tempo col periodico Charlie Hebdo ed i suoi fumetti hanno ricevuto in Francia numerosi e prestigiosi riconoscimenti.



MARJANE SATRAPI

- **PERSEPOLIS**
SPERLING & KUPFER, 2003

- برسبوليس

LES EDITIONS DE LACD-THEQUE, 2001

- **PERSÉPOLIS**
NORMA EDITORIAL, 2016

- **PERSEPOLIS**
PEGI, 2014

Lazzerini: A 700 FUMETTI SAT, R S 43, G AR FUMETTI SAT

Scaffale circolante: AR 1476, AR 0174

Persepolis è la storia a fumetti di Marjane Satrapi, ma è anche la storia dell'Iran alle prese con la Rivoluzione islamica e dell'Europa, quindi del "mondo occidentale" raccontato da Marjane con i suoi occhi di adolescente costretta ad abbandonare la propria terra d'origine a causa della dittatura.

THI BUI IL NOSTRO MEGLIO MONDADORI, 2017

Lazzerini: A 700 FUMETTI BUI 1

Thi Bui vive in California ed insegna fumetto. In questo libro racconta il percorso della sua famiglia dal Vietnam agli Stati Uniti interrogandosi su cosa significa fuggire da un paese in guerra per essere degli sradicati in un mondo lontano e diverso.





**TERESA RADICE, STEFANO
TURCONI**
NON STANCARTI DI ANDARE
BAO PUBLISHING, 2017

Scaffale circolante: IT 9213

Non stancarti di andare è la storia d'amore di Iris e Ismail, lei disegnatrice freelance italiana, lui insegnante di storia dell'arte siriano. La coppia è in procinto di iniziare una nuova vita ma Ismail deve tornare in Siria per sistemare delle incombenze. Poco dopo la sua partenza Iris scopre di aspettare un bambino. Gli autori consegnano al lettore un racconto che è una riflessione sul senso del partire, del tornare e dell'incontrarsi.

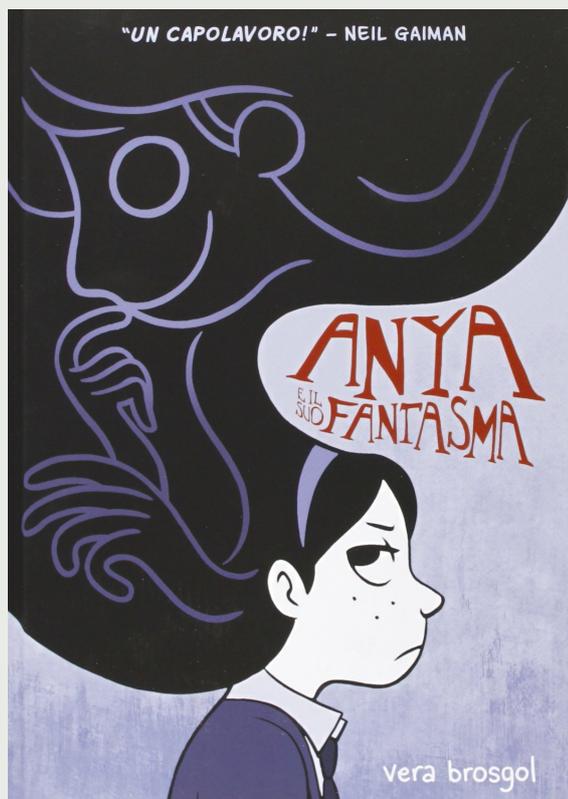
DARIA BOGDANSKA
**NERO VITA: UNA STORIA DI
MODERNA SCHIAVITÀ**
MESOGEA, 2019

Scaffale circolante: A IT BOG

L'autrice racconta in questa graphic novel la sua esperienza di studentessa emigrata dalla Polonia in Svezia. In questo Paese Daria dovrà destreggiarsi in un labirinto di norme e situazioni paradossali per ottenere i documenti necessari per un soggiorno legale. La storia, con amarezza ma anche una buona dose di ironia, descrive i paradossi del modello svedese considerato un esempio di accoglienza e inclusione.



Seconde generazioni



VERA BROSGOL
ANYA E IL SUO FANTASMA
BAO PUBLISHING, 2018

Lizzerini: R S 228
Scaffale circolante: R IT BRO

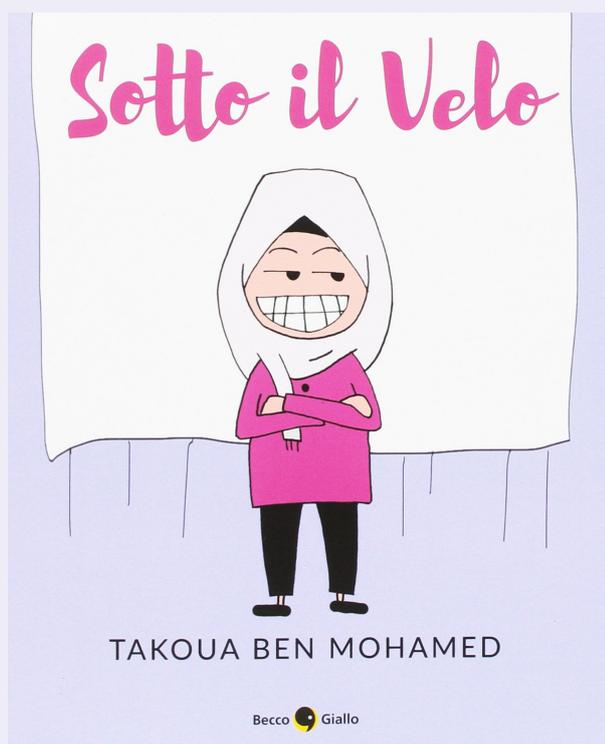
Anya è una simpatica adolescente nata in Russia ed emigrata negli Stati Uniti. Si sente diversa dai suoi coetanei e cerca, con notevole impegno, di "americanizzarsi". Emily invece è il fantasma di una giovane morta agli inizi del Novecento. Tra le due nasce una grande amicizia, poi gli eventi prendono un'altra piega: perché?

VERA BROSGOL
SEMPRE PRONTI
BAO PUBLISHING, 2019

Lizzerini: R S 579

Vera Brosgol è una fumettista americana di origini russe. Con questo libro regala ai lettori una storia divertente e commovente di ispirazione autobiografica. Vera da bambina desiderava frequentare i campi estivi come le sue amiche americane, ma una volta la sua mamma decise di iscriverla ad un campo per bambini immigrati russi. Un fumetto che è anche una storia di crescita e di formazione alla ricerca della propria identità.





TAKOUA BEN MOHAMED
SOTTO IL VELO
BECCOGIALLO, 2016

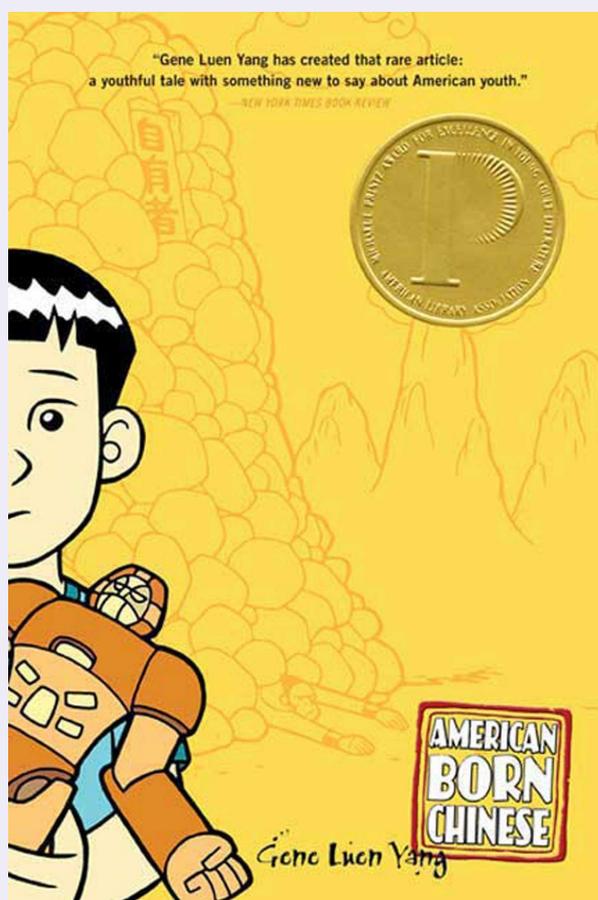
Lizzerini: S SM 741.594 BEN

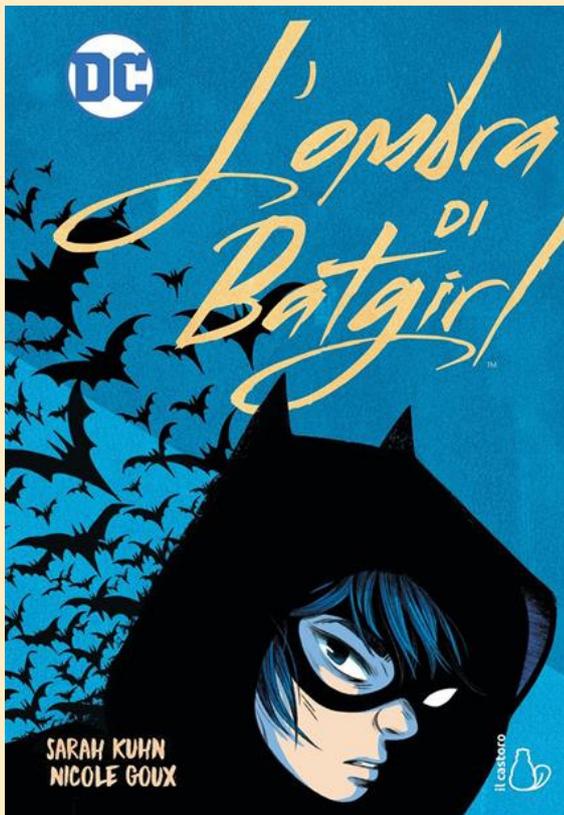
Takoua Ben Mohamed è nata a Douz, in Tunisia, ma è cresciuta in Italia, a Roma. Scrive storie a fumetti su tematiche sociali per promuovere il dialogo interculturale. In *Sotto il velo* racconta con tanta ironia la sua quotidianità di ragazza che ha scelto liberamente di indossare il velo. Un fumetto che mette il buon umore.

GENE LUEN YANG
AMERICAN BORN CHINESE
GUANDA, 2008

Lizzerini: R S 106, A 700 FUMETTI YAN 1

Il racconto si sviluppa attraverso tre storie parallele che sono la testimonianza dell'ibridazione culturale che la migrazione porta con sé. Gene Luen Yang si muove con scioltezza tra i miti e le leggende cinesi e la cultura americana. *American Born Chinese* è stato il primo fumetto ad essere finalista al prestigioso National Book Award.





SARAH KUHN, NICOLE GOUX
L'OMBRA DI BATGIRL
IL CASTORO, 2021

Scaffale circolante: R IT KUH

Cassandra Cain è stata cresciuta e addestrata da una mente criminale, e tutto quello che sa fare è obbedire e uccidere. Ma un giorno il suo mondo si sgretola. Non ha più certezze, è sola e in fuga. Sarah Kuhn è fumettista e autrice americana di origini asiatiche, è nota per aver dato vita ad una serie di supereroine con gli occhi a mandorla che hanno un'identità complessa.